

# IN VISITA DA PESENTI

Ogni anno si fa più prestigioso il Belvedere di Nese! Che riunisce moltissimi campioni e dove è possibile assaporare tiri particolarmente divertenti. Vale solo lo spot!



A sinistra: il gruppo della 04 Yote posa con la coppia presidenziale. A destra (in alto): Giusi Pesenti. Sotto: tiro al volo.

Il profumo delle aste in cedro, dei prati fioriti e del sole che scalda la terra umida, accompagna questo nuovo inizio, questo rinnovarsi della tradizione, ogni anno più atteso, ogni anno più prestigioso... nel Belvedere di Nese, la magnifica tenuta di Giusi Pesenti, il Torneo più antico dell'arceria italiana anche quest'anno ha richiamato i migliori arcieri italiani e svizzeri, per contendersi l'ambito titolo e l'indimenticabile esperienza che ogni volta sa regalare a chi ha la fortuna di prendervi parte. Ci avviciniamo al mezzo secolo, per questo Torneo che durerà cento anni... vengono i brividi a pensarci, le firme dei vincitori vergate con pennino e piuma d'oca resteranno impresse sul libro della tradizione... e che la mano non tremi al pensiero che ci sopravvivranno! Un maggio soleggiato ha accolto gli arcieri nel Belvedere, per questa 48ª edizione del principe dei Roving. I tiri sono sempre gli stessi, l'atmosfera sempre gioiale, ma ogni volta la tensione è alta, anche se i campioni,

in quanto tali, non vogliono darlo a vedere. Palle rotolanti, tiri al volo, minuscole beccacce e anatre volanti, aspettano al varco le nostre frecce, pronti a schivarle, naturalmente.

### VELOCITÀ, PRECISIONE, DESTREZZA

Velocità, precisione, destrezza e determinazione, sono doti indispensabili per questa singolar tenzone... tutti gli istinti vanno risvegliati e i timori sopiti. Qui nessun tiro è scontato, niente calci di rigore, niente zampetti indecorosi, vale solo lo spot e il conto è alla rovescia... si segnano le frecce sprecate e vince chi ha il punteggio più basso. Il patron





della manifestazione, il papà dell'arceria italiana, il mitico Giusi Pesenti, ha assistito ancora una volta alla realizzazione del suo sogno: questo Torneo pensato mezzo secolo fa, proprio qui, al Belvedere di Nese, attorno a un tavolo che fu poi lo stesso sul quale venne fondata la Fitarco. Quest'uomo è una pietra miliare sulla quale poggia tutta la nostra storia ed essere qui a rinnovare la tradizione, a far rivivere il sogno, è davvero un grande onore e un'emozione forte.

Ad accrescere ulteriormente l'importanza dell'evento, la presenza del nuovo presidente della Fiarco, Mauro Mandò. La nuova fase adulta della Federazione passa anche attraverso il riconoscimento delle proprie origini... e il Roving costituisce sicuramente il grembo nel quale si è sviluppata la Fiarco. Il Roving esalta tutte le caratteristiche peculiari del nostro stile di tiro e conserva intatte tutte quelle tradizioni che ne costituiscono le origini... Proprio alla recente riunione fra i presidenti delle Compagnie organizzatrici di

Roving, Giusi Pesenti ha proposto di realizzare altre gare che conservino la filosofia ed il regolamento del Roving originario, nonché le direttive in base ai regolamenti, in particolare modo per quanto concerne il peso delle frecce.

### UN PERCORSO AFFASCINANTE

Il percorso del Roving di Nese è sempre lo stesso, eppure mi meraviglio ogni anno di quanto sia difficile... e ogni volta non posso fare a meno di pensare che dovremmo tirare sempre così, che solo quando pensi che vale solo lo spot, impari ad esigere la massima precisione dal tuo tiro a non accontentarti dell'approssimazione apportatrice comunque di punteggio... e questo è davvero molto istruttivo e stimolante!

Dopo una giornata splendida all'insegna del divertimento e del giusto grado di pathos, tutti i partecipanti si ritrovano insieme per commentare la prestazione, scambiarsi



Mauro Mandò (presidente Fiarco) e Giusi Pesenti premiano Valter Marzorati

**Costruite  
per vincere**

La precisione della  
combinazione di  
spine e peso costanti per  
punteggi superiori.  
Le frecce Easton sono  
costruite per vincere

**E EASTON**

BARRELED AC TAPERED™

Usate le frecce e gli accessori Easton  
per punteggi superiori e performance vincenti.

[www.eastonarchery.com](http://www.eastonarchery.com)





52

Sopra: Odetta Carraro mentre ritira il premio.  
A destra: Claudio Canonica alle premiazioni.

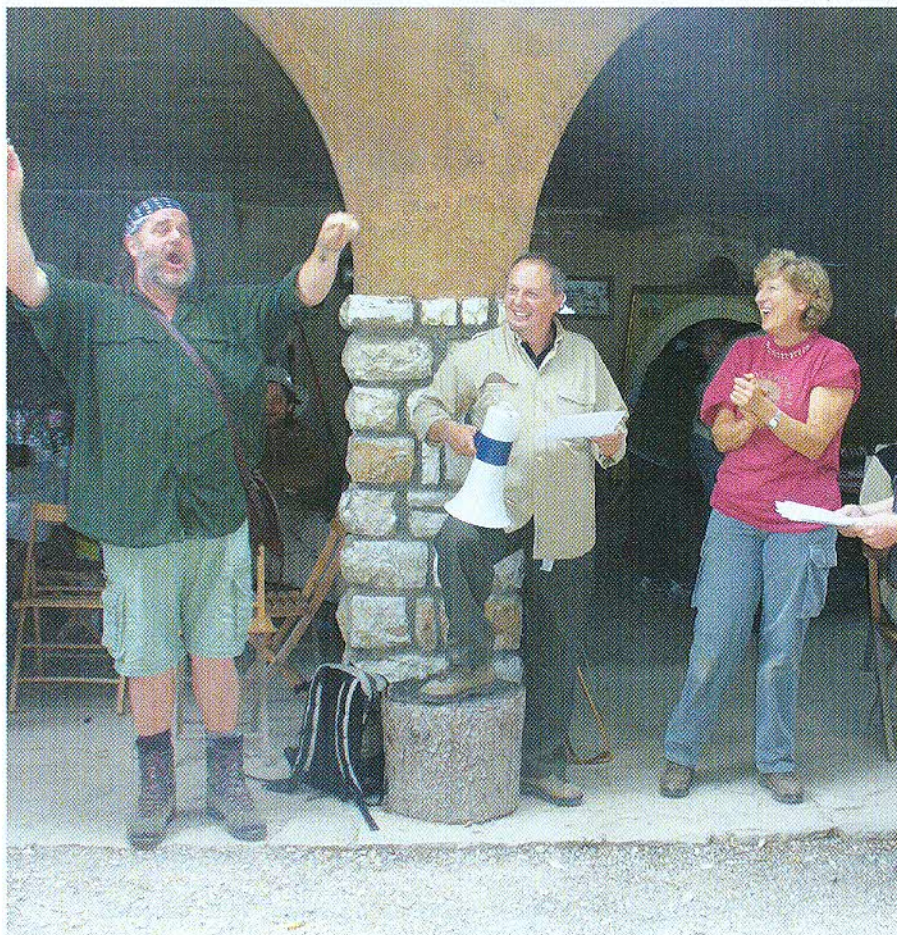
aneddoti, salutare amici che vengono da lontano e si incontrano di rado. Nell'attesa di conoscere le classifiche, gli arcieri vengono rificillati amorosamente mentre ci si prepara per gli spareggi e le premiazioni. I premi di Nese sono davvero molto ambiti, splendidi oggetti in argento ideati e realizzati appositamente per l'evento, oltre all'onore dello storico collare, che spetterà al migliore fra tutti, il quale vedrà coniato una moneta col suo nome che verrà apposta sul collare per vari lustri, prima di finire nel forziere che le contiene tutte fino a quando non saranno cento.

## IL GRANDE MARZORATI

Il vincitore di questa edizione è stato il grande Valter Marzorati, davvero in forma strepitosa quest'anno che lo vede sempre a podio. A inseguirlo Massimo Malzani a tre frecce sprecate di distanza, tre tiri ai quali sicuramente Massimo ripenserà a malincuore, malgrado i nostri meritati complimenti.

Al terzo posto si piazza il bravo Edo Montesel, che stacca Igor Piantoni per uno spot. Il mitico Igor aveva un punteggio strepitoso a tre piazzole dalla fine che gli sono però risultate fatali costandogli sei frecce sprecate, a Nese niente è scontato e tutte le frecce sono determinanti, l'unico tiro importante è quello che stai facendo.

Rosario Zanchi per stavolta si è dovuto accontentare del quinto posto, seguito da Adriano Ghidoni e... udite, udite... onore e gloria al nostro condottiero Mauro Mandò, che in questa agguerrita e illustre classifica, ha conquistato il settimo piazzamento. Un presidente arciere valente è quanto di meglio poteva capitarci. Infine ottavo posto per Andrea Cenderello, nono per Dimitri Maffuletti e infine decimo, Claudio Nicoli. Quanto alla categoria delle Diane è con grande sollievo che vi comunico che il titolo me lo sono aggiudicato io. Pesenti mi aveva onorata tempo fa di un premio speciale e la mia prestazione era carica di aspettative e malcelata tensione. Mi è toccato di soffiare il posto niente di meno che alla nostra first lady... Odetta Carraro, amica e valentissima avversaria che, insieme a Mauro, forma una coppia presidenziale davvero temibile. Al







Nicla premiata dalla ex campionessa italiana Adriana Zambon.

terzo posto un'altra carissima amica, Sara Migliorelli. Fra gli Juniores primeggia Raffaele Signorin, seguito dalla bravissima Nicla Valoti, mentre è terzo Lorenzo Vecchi.

### BUONI PROPOSITI

Nella categoria Seniores, vittoria di Giovanni Pirovano, che strappa il titolo per una freccia a Davide Grossi, il nostro simpatico cronista, mentre conquista il terzo posto la Svizzera con Claudio Canonica, un personaggio così straordinario che Nese valeva il viaggio solo per riabbracciarlo. Foto di gruppo, voglia di restare insieme ancora un po', rimpianto per le frecce sprecate e buoni propositi per il futuro allenamento... quante cose porta con sé un appuntamento come questo. Sul Belvedere il cielo smorza i toni dell'azzurro al calar della sera, ma accende la voglia di migliorare, di presentarsi più in forma al prossimo appuntamento... si riparte sempre malvolentieri pur sapendo che il prossimo anno i cancelli della magnifica tenuta si apriranno nuovamente per un'altra indimenticabile occasione.

F. C.

53

- Desidero acquistare il volume "Archi e frecce nell'antico Egitto" al prezzo di € 12,00 (i.i.)
- Scelta di pagamento:
- Contrassegno alla consegna + € 4,00 per la spedizione
- Allego versamento sul c/c 12229407 intestato a Greentime SpA + € 2,50 per la spedizione
- Allego assegno bancario intestato a Greentime SpA + € 2,50 per la spedizione
- Pago tramite Carta di credito (Visa, Master Card, Eurocard, Carta Si, American Express) + € 2,50 per la spedizione

n° carta \_\_\_\_\_  
 scadenza \_\_\_\_\_  
 codice CV2 \_\_\_\_\_  
 (codice a 3 cifre sul retro della carta)  
 nome \_\_\_\_\_  
 cognome \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
 cap \_\_\_\_\_  
 località \_\_\_\_\_  
 città \_\_\_\_\_  
 firma \_\_\_\_\_

Compilare e spedire in busta chiusa o via fax a: Greentime S.p.A. Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna Tel. 051223327 - Fax 051222946 oppure via e-mail: ordini@greentime.it

NUMERO VERDE  
800-754577

## Archi e frecce nell'antico Egitto

L'avvincente volume di Franco Di Donato guida il lettore alla scoperta dell'arceria bellica e venatoria sulle rive del Nilo. L'antico Egitto, infatti, non solo raggiunge vertici artistici e tecnologici in questo campo, ma gettò le basi culturali e spirituali di una vera e propria "civiltà dell'arco". L'argomento, affascinante per ogni appassionato, viene affrontato con sorprendente ricchezza di documentazione nel volume della collana Le frecce di Arco: numerosi disegni, belle foto ed un dizionario dei termini.

Il grande merito del libro, tuttavia, non sta solo nell'esplorare la materia con competenza, ma anche nel restituirci tutto il fascino della millenaria storia dell'antico Egitto. Che era aperto e progredito, pronto ad imparare dagli stranieri, ricco di spiritualità e voglia di vivere, orgoglioso e tenace. Una civiltà di cui l'arco costituiva un ingrediente essenziale.

Franco Di Donato collabora da tempo con il Museo di Storia Naturale di Milano ed è istruttore di tiro con l'arco. È autore di numerosi libri sulla civiltà egiziana.

Storia

### Archi e frecce nell'antico Egitto

Franco Di Donato

Le frecce di Arco



GREENTIME

Pagg. 160 - Formato cm 14 x 21  
 Prezzo € 12,00